

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 19 febbraio 2019, n. 84

Autorizzazione all'utilizzo delle economie realizzate sull'azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 per finanziare interventi di interesse regionale nell'ambito dell'Asse 2 del medesimo Programma.

Oggetto: Autorizzazione all'utilizzo delle economie realizzate sull'azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 per finanziare interventi di interesse regionale nell'ambito dell'Asse 2 del medesimo Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione e con l'Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 24/05/2018 che conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi" al dott. Alessandro Bacci;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 che conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regione "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 05/06/2018 che conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regione "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" alla dott. Marco Marafini;
- VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- VISTA la Legge Regionale n. 13 del 28/12/2018 - Legge di Stabilità regionale 2019;
- VISTA la Legge Regionale n. 14 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del

"Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 862 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca" e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR e modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);
- CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, sono state elaborate la *Strategia per la crescita digitale 2014-2020* e la *Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga*;
- VISTA la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Comitato per la diffusione della Banda Ultralarga (COBUL);
- VISTI gli indirizzi adottati da COBUL nella seduta del 19 gennaio 2016, in ordine al

modello di intervento diretto da utilizzare per l'attuazione del Piano degli Investimenti nelle aree bianche;

- RILEVATO che la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia S.p.A., ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- VISTA la Delibera CIPE del 6 agosto 2015 n. 65, registrata alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2015, che, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della Banda Ultra Larga in aree bianche;
- VISTO il Regime di Aiuto SA n.41647 (2016/N) approvato dalla Commissione Europea, con Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016;
- VISTO l'Accordo politico siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, che ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- CONSIDERATO che il sopracitato Accordo politico dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di Accordi di Programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico", definito ai sensi della citata Delibera CIPE del 6 agosto 2015 e dell'Accordo politico dell'11 febbraio 2016, approvato, sottoscritto il 27/07/2016 tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico, e il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 435 del 26/07/2016;
- VISTO il "Piano Banda Ultra Larga Aree Bianche Lazio" ("Piano BUL Lazio") posto in allegato al suddetto Accordo, aggiornato successivamente nella seduta del 12 gennaio 2018 dal "Comitato d'Indirizzo e monitoraggio" di cui all'art. 7 dell'Accordo;
- VISTA la Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Lazio stipulata ai sensi dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 01/08/2016 (Reg. Cron. N. 405361 del 01/08/2016);
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha

approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015”;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - Obiettivo “Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”, approvato il 17 novembre 2015 con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8079 che, nell’ambito della Misura 7, sottomisura 7.3, prevede l’operazione 7.3.1 finalizzata al supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 40,178 milioni di euro;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015 di “Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020”;
- VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, modificato dalla Decisione di esecuzione n. C(2017) 8227 del 12 dicembre 2017 e con successiva Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018;
- CONSIDERATO che l’Asse II del POR Lazio FESR 2014-2020 prevede l’azione 2.1.1 finalizzata all’attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga”, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 121 milioni di euro;
- CONSIDERATO che una parte delle risorse programmate relativamente all’Azione 2.1.1, d’importo pari a € 115.517.766,71, attraverso la Deliberazione di Giunta Regionale n. 435 del 26/07/2016, sono state finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano BUL Lazio (di importo complessivo pari a € 177.868.356,5) nell’ambito del più generale Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga, sottoscritto tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico;
- CONSIDERATO che per la realizzazione degli interventi del Piano BUL Lazio la Società Infratel Italia S.p.A. in data 08/08/2016 ha bandito una procedura di gara (CIG: 6773278DD0; Lotto n. 4), con importo a base d’asta pari a € 174.026.811,00, che si è conclusa con l’aggiudicazione - sulla base del miglior rapporto qualità

prezzo - alla Società Open Fiber S.p.A. per un importo di € 82.003.373,00;

- CONSIDERATO** che a seguito delle condizioni migliorative offerte in sede di gara, il Piano Tecnico BUL Lazio è stato aggiornato, e approvato nella riunione del 12 gennaio 2018 (allegato n. 1 al verbale dell'incontro) dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma;
- RILEVATO** che il quadro economico aggiornato del suddetto Piano - calcolato sulla somma del prezzo proposto dal Concessionario, della quota spettante al MiSE-Infratel e della quota di contingency posta a copertura di eventuali imprevisti nella realizzazione degli interventi - prevede un fabbisogno complessivo di risorse di € 94.045.256,00, di cui € 62.771.498,00 a carico del POR FESR Lazio 2014-2020;
- RILEVATO** inoltre che a fronte dello stanziamento iniziale di € 115.517.766,71 si registrano a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020 economie pari a € 52.746.268,71;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione Lazio prot. n. 0128201 del 18-02-2019 indirizzata al Comitato per la Diffusione della Banda Ultralarga (COBUL), al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro per il Sud e al Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome nella quale si rappresenta l'urgenza di utilizzare le risorse europee già programmate, pena la perdita delle stesse a causa del mancato impiego nei tempi previsti dalla normativa;
- RITENUTO** di utilizzare le economie realizzate sull'azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 per finanziare interventi di interesse regionale nell'ambito dell'Asse 2 del medesimo Programma;
- CONSIDERATO** che nell'ambito dell'Asse 2 è programmata l'Azione 2.2.1 che prevede il sostegno a Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività;
- RITENUTO** opportuno rimodulare le economie registrate nell'ambito dell'Azione 2.1.1 per aumentare la dotazione dell'Azione 2.2.1 al fine di assicurare la copertura delle spese di realizzazione degli interventi tecnologici previsti per l'adeguamento della rete radio dedicata ai servizi di emergenza sanitaria 118 e di Protezione Civile della Regione Lazio;
- VISTO** lo studio di fattibilità trasmesso dalla Società LAZIOcrea S.p.A. con nota prot. n. 2071 del 12/02/2019 concernente l'adeguamento della rete radio dedicata ai servizi di emergenza sanitaria 118 e di Protezione Civile della Regione Lazio per un importo complessivo pari a € 15.311.530,00 IVA inclusa, di cui € 10.590.130,00 destinati alla realizzazione degli adeguamenti tecnologici ed € 4.721.400,00 destinati all'assistenza e manutenzione della rete;
- RITENUTO** necessario migliorare l'affidabilità e la sicurezza delle comunicazioni nell'ambito dei servizi di emergenza a tutela della sicurezza e della salute dei

Cittadini;

TENUTO CONTO che i flussi informativi trasmessi attraverso la suddetta Rete radio saranno gestiti nell'ambito del Data Center regionale di prossima realizzazione;

RITENUTO necessario prevedere la copertura finanziaria delle spese di realizzazione degli adeguamenti tecnologici individuati dal suddetto studio per € 10.590.130,00 IVA inclusa;

VALUTATA l'opportunità di garantire tale copertura finanziaria a valere sulle economie registrate sull'Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 e segnatamente sugli impegni già assunti per le annualità 2019-2020 sui capitoli A42101-A42102-A42103, come da relazione allegata;

RITENUTO necessario garantire la copertura di eventuali fabbisogni dovessero emergere nell'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico, in relazione alla realizzazione di interventi di banda ultra larga nelle aree grigie del territorio, a valere sui fondi di riserva del capitolo di spesa C12109, missione 20, programma 03, aggregato 2.05.01.99.000, sugli esercizi finanziari 2022 e 2023, secondo il seguente schema:

CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
C12109	€ 176.301,40	2022
C12109	€ 10.413.828,60	2023

RITENUTO di dare mandato al Responsabile del suivi dell'Asse 2 del POR FESR Lazio 2014-2020 di adottare gli atti necessari alla gestione delle suddette economie e all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 di verificare l'eventuale esigenza di una modifica del Programma in coerenza con quanto deliberato con il presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di utilizzare tutte le risorse europee già programmate e al fine di migliorare l'affidabilità e la sicurezza delle comunicazioni nell'ambito dei servizi di emergenza, tutelando la sicurezza e salute dei Cittadini, di:

- autorizzare l'utilizzo delle economie realizzate sull'azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 per finanziare interventi di interesse regionale nell'ambito dell'Asse 2 del medesimo

Programma;

- garantire la copertura finanziaria delle spese di realizzazione degli interventi tecnologici previsti per l'adeguamento della rete radio dedicata ai servizi di emergenza sanitaria 118 e di Protezione Civile della Regione Lazio per € 10.590.130,00 IVA inclusa a valere sulle economie registrate sull'Azione 2.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 e segnatamente sugli impegni già assunti per le annualità 2019-2020 sui capitoli A42101-A42102-A42103;
- garantire la copertura di eventuali fabbisogni dovessero emergere nell'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico, in relazione alla realizzazione di interventi di banda ultra larga nelle aree grigie del territorio, a valere sui fondi di riserva del capitolo di spesa C12109, missione 20, programma 03, aggregato 2.05.01.99.000, sugli esercizi finanziari 2022 e 2023, secondo il seguente schema:

CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
C12109	€ 176.301,40	2022
C12109	€ 10.413.828,60	2023

- di dare mandato al Responsabile del suivi dell'Asse 2 del POR FESR Lazio 2014-2020 di adottare gli atti necessari alla gestione delle suddette economie e all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 di verificare l'eventuale esigenza di una modifica del Programma, in coerenza con quanto deliberato con il presente atto;
- di dare mandato alla Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio di provvedere alla copertura finanziaria di eventuali fabbisogni che dovessero emergere nell'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale all'indirizzo www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.